

NUOVI INSEGNAMENTI OFFERTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO POLIS NELL'A.A. 2010-11 agli iscritti nell'autunno 2010

Gli studenti che si iscrivono al primo anno nell'autunno 2010 seguiranno gli insegnamenti elencati nelle seguenti tabelle. Si noti che, laddove gli insegnamenti del primo anno rimangono sostanzialmente invariati, quelli del secondo anno, che verranno attivati nell'A.A. 2011-12, subiranno alcune modifiche.

I programmi degli insegnamenti nuovi al secondo anno -- quelli contrassegnati con * -- sono riportati sotto le tabelle.

ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE - POLIS (LM-56), A.A. 2010-11

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

insegnamento	CREDITI
Metodi quantitativi per l'economia II	9
Statistica economica	9
Storia economica e sociale	6
Microeconomia II	9
Economia pubblica II	9
Law and economics	6
Diritto commerciale <i>oppure</i> Diritto del lavoro	6
Corso a scelta	8
Totale crediti I anno	62

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

insegnamento	CREDITI
Economia del rischio e degli incentivi*	6
Modelli di gestione e organizzazione A: Analisi statistica dei dati*	6
Modelli di gestione e organizzazione B: Behavioral economics and finance*	6
Modelli dinamici per la macroeconomia*	6
Scelte microeconomiche A: Politica microeconomica*	6
Scelte microeconomiche B: Teoria dei giochi e scelte politiche*	6
Seminari scientifici	1
Tesi di laurea	21

Totale crediti II anno	58
TOTALE CREDITI	120

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEL II ANNO

ECONOMIA DEL RISCHIO E DEGLI INCENTIVI

Il corso presenta i problemi di scelta in condizioni di incertezza e di rischio, che trovano applicazioni in numerosi campi, dalla finanza privata e pubblica alle assicurazioni, alle decisioni in campo imprenditoriale e di lavoro. Vengono quindi affrontati i problemi dell'asimmetria informativa e del comportamento opportunistico, attraverso il modello principale-agente, che ha vaste applicazioni con riferimento alla progettazione degli incentivi e alla valutazione di convenienza di diversi tipi di contratto.

Specificamente, verranno sviluppati i seguenti argomenti:

1. Scelte in condizioni di incertezza, attraverso l'approccio dell'utilità attesa e i recenti dibattiti sull'argomento
2. Informazione asimmetrica, selezione avversa e azzardo morale
3. Autoselezione e segnalazione, con particolare riferimento al campo assicurativo.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE A: ANALISI STATISTICA DEI DATI

1. Teoria della Probabilità:
 - a. Introduzione al calcolo delle probabilità
 - b. Introduzione alla teoria delle variabili casuali
 - c. Variabili casuali multivariate
 - d. Introduzione ai modelli per variabili casuali continue e discrete
 - e. Teoremi limite sulle variabili casuali
2. Inferenza statistica:
 - a. Introduzione ai campioni casuali e alle distribuzioni campionarie
 - b. Introduzione alla teoria degli stimatori
 - c. Metodo dei minimi quadrati e della massima verosimiglianza
 - d. Introduzione ai Test parametrici e non parametrici

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE B: BEHAVIORAL ECONOMICS AND FINANCE

1. Teoria ed esperimenti
2. Scelte individuali in condizioni di rischio e incertezza: esperimenti e sviluppi teorici nell'ambito dell'utilità non-attesa
3. Scelte intertemporali
4. Emozioni e scelte
5. Fairness e preferenze sociali
6. Finanza e decisioni di investimento

MODELLI DINAMICI PER LA MACROECONOMIA

1. Modello di crescita esogena di Solow-Swan
2. Modelli di crescita sostenuta: il modello AK e il ruolo del capitale umano
3. Richiami di ottimizzazione intertemporale deterministica in tempo continuo
4. Modelli di crescita con ottimizzazione: il modello di Ramsey-Cass-Koopmans
5. Modelli di crescita endogena a uno e due settori con capitale umano e innovazione tecnologica

SCELTE MICROECONOMICHE A: POLITICA MICROECONOMICA

1. Analisi per le politiche microeconomiche
2. Efficienza ed equità
3. Mercato, intervento pubblico e altri sistemi di allocazione delle risorse
4. Fallimenti: del mercato: beni pubblici, esternalità, asimmetrie di informazione, costi marginali decrescenti
5. Commons
6. Strumenti per le politiche microeconomiche: tasse, sussidi, regolamentazione, voucher, ration coupons, divieti, autorizzazioni, licenze, permessi, ecc.
7. Tornei e fissazione di soglie
8. Gli effetti delle politiche microeconomiche sul comportamento degli agenti
9. Casi di studio nel campo della politica ambientale, sociale, sanitaria.
10. La valutazione delle politiche pubbliche
11. Analisi costi-benefici
12. Mechanism design

SCELTE MICROECONOMICHE B: TEORIA DEI GIOCHI E SCELTE POLITICHE

Il corso è diviso in due parti: teoria dei giochi e teoria delle scelte collettive.

La teoria dei giochi si occupa dei risultati che si ottengono quando la scelta avviene in un *contesto strategico*, quando cioè le scelte di un decisore dipendono da quelle di altri decisori, i quali a loro volta decidono sulla base di ciò che pensano farà il decisore iniziale.

Le applicazioni principali riguardano la contrattazione, i comportamenti convenzionali, i conflitti politici e aziendali, e la cooperazione spontanea. L'esempio più noto è naturalmente il dilemma del prigioniero.

La teoria delle scelte collettive riguarda invece la problematica che nasce quando una decisione per essere presa richiede l'adesione di più soggetti, ciascuno con suoi specifici costi e benefici. Ciò implica conseguenze non ovvie, la più nota è il teorema di Arrow. Verranno studiati alcuni risultati teorici, i modelli di scelta politica, i sistemi elettorali, la teoria della burocrazia e la ripartizione del potere.